



# COMMERCIO

INfilc@ms

## Confcommercio—Trattativa per il rinnovo del contratto nazionale Esito incontri di Aprile

Per la trattativa del Contratto Nazionale del Terziario, Distribuzione e Servizi, riferito alle aziende aderenti a Confcommercio, nel mese di aprile si sono svolti 4 incontri – 3, 14, 16 e 17 aprile, e nel mese di maggio, sono previsti ulteriori appuntamenti per le giornate del 5, 9, 10 e 11.

Nel confronto di aprile, tra gli argomenti affrontati, anche le prime parziali e insufficienti risposte da parte della delegazione datoriale, alle richieste contenute nella piattaforma sindacale.

Sul tema della **classificazione del personale**, si riconferma la condivisione di alcune nuove figure professionali dell'ICT, anche se ancora non c'è una totale corrispondenza tra le posizioni, come ancora permangono alcune divergenze sull'introduzione di figure professionali sia per **il settore auto sia per la Distribuzione del farmaco**.

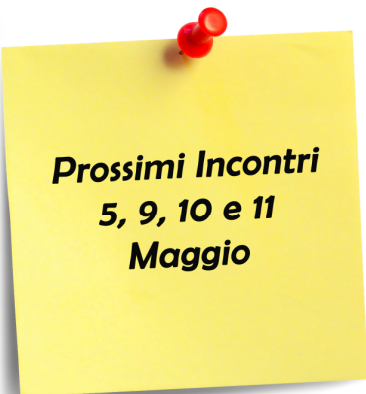
Sul **Mercato del Lavoro**, Confcommercio ha espresso soddisfazione per l'impostazione dell'attuale governo in materia di contratti a termine e apprendistato auspicando che non ci siano modifiche, confermando la richiesta di disciplinare, per via contrattuale, anche un **contratto di ricollocazione/inserimento** (applicabile ai disoccupati da almeno 6 mesi. Tale contratto avrebbe la durata di 24 mesi con assunzione di 2 livelli inferiori rispetto alla qualifica indicata nel contratto di assunzione del lavoratore e possibilità di mantenere, per ulteriori 12 mesi, il sotto inquadramento di un livello inferiore nel caso di assunzione a tempo indeterminato).

Altro punto oggetto di approfondimento ha riguardato la bilateralità, anche a seguito della sottoscrizione del nuovo accordo sulla Governance; è infatti necessario e utile procedere ad una risistemazione e modifica di quanto previsto nel capitolo specifico del Contratto Nazionale.

La delegazione Confcommercio ha anche riconfermato tutte le altre richieste illustrate nel corso della trattativa a partire dal tema **dell'orario di lavoro (40 ore settimanale, annullamento di 72 ore di permesso annue per tutta la durata del contratto, etc)**.

Risposte parziali e insufficienti alle richieste della piattaforma sindacale, per la maggior parte respinte dalle parti datoriali. Le uniche disponibilità avanzate da Confcommercio, oltre alla classificazione, riguardano la possibilità di prevedere un congedo ulteriore di 30 mesi in caso di adozioni internazionali, allungamento del periodo di preavviso nel caso di trasferimento dei Quadri, la rivisitazione della disciplina in materia di salute e sicurezza.

### LA POSIZIONE DELLA FILCAMS CGIL



**Prossimi Incontri  
5, 9, 10 e 11  
Maggio**

La Filcams e le altre Organizzazioni Sindacali hanno avanzato la loro contrarietà, con una posizione unitaria e condivisa.

Consapevoli della situazione di difficoltà del settore - che proseguirà credibilmente per gran parte del biennio 2014-2015 - la definizione di un Contratto Nazionale, pur condizionato da tale contesto di crisi, non può portare a modifiche strutturali e peggiorative dei diritti e delle condizioni di lavoro già fortemente compromesse, come non è possibile chiedere ai lavoratori di finanziare l'aumento salariale cedendo in cambio altri istituti e diritti.

Per la Filcams e per la delegazione sindacale unitaria, non ci sono convergenze possibili per definire il Contratto Nazionale con le caratteristiche indicate e pertanto, abbiamo invitato Confcommercio a lavorare per formulare proposte che possano portare le OOSS a fare valutazioni diverse.

I prossimi incontri, saranno fondamentali per comprendere il reale andamento del negoziato e i tempi di prosecuzione del confronto.